

IL DEPOSITO NAZIONALE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI RADIOATTIVI IN UNA LOGICA DI SVILUPPO SOSTENIBILE. ASPETTI PROGETTUALI E FUNZIONALI

31 Maggio 2018

Politecnico di Milano, Aula Carassa-Dadda

Via Raffaele Lambruschini, 4 - Milano

Il Decreto Legislativo n. 31 del 2010 ha affidato a Sogin, la Società pubblica, interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che opera in base agli indirizzi strategici del Governo italiano, il compito di localizzare, progettare, realizzare e gestire il Deposito Nazionale e Parco Tecnologico, un'infrastruttura di superficie dove sistemare tutti i rifiuti radioattivi italiani in piena sicurezza e compatibilità con l'ambiente. La realizzazione del Deposito Nazionale consentirà inoltre di completare il decommissioning degli impianti nucleari italiani, restituendo all'ambiente i siti ancora occupati, nonché di gestire tutti i rifiuti radioattivi, compresi quelli generati dalle attività di medicina nucleare, industriali e di ricerca. Il Deposito Nazionale consentirà la sistemazione definitiva di rifiuti a bassa attività per un volume attorno ai 78 mila metri cubi e lo stoccaggio temporaneo di rifiuti a media ed alta attività per un volume attorno ai 17 mila metri cubi, in attesa di allocazione definitiva in un deposito geologico.

Il Parco Tecnologico sarà un centro di ricerca applicata e formazione nel campo del decommissioning e della gestione dei rifiuti radioattivi.

Sulla base dei criteri di localizzazione elaborati e pubblicati nella Guida Tecnica n. 29 dall'ISPRA, "Criteri per la localizzazione di un impianto di smaltimento superficiale di rifiuti radioattivi a bassa e media attività", Sogin ha redatto la proposta di Carta delle Aree Potenzialmente Idonee ad ospitare il Deposito Nazionale e Parco Tecnologico (CNAPI). Ai fini della scelta del sito definitivo la carta CNAPI sarà sottoposta ad una consultazione pubblica, per consentire alle Regioni, agli Enti locali, nonché ai soggetti portatori di interessi qualificati, la formulazione di osservazioni e proposte tecniche. Con questi contributi si arriverà ad elaborare la Carta Nazionale delle Aree Idonee (CNAI), e gli Enti Locali il cui territorio ricade anche parzialmente in tali aree potranno avanzare una manifestazione d'interesse ad approfondire le indagini e, successivamente, ad ospitare eventualmente il Deposito.

Si tratta di uno dei più importanti progetti infrastrutturali previsti in Italia nei prossimi anni.

Inoltre la collaborazione con enti di ricerca, università e operatori industriali, sia nazionali sia esteri, permetterà al Parco Tecnologico di integrarsi con il sistema economico e di ricerca e di contribuire ulteriormente allo sviluppo sostenibile del territorio nel quale verrà realizzato.

Programma

Ore 09,00 – 09,30	Registrazione dei partecipanti
Ore 09,30 – 10,00	Saluti istituzionali, Prof. Fabio Inzoli , Direttore Dipartimento Energia
Ore 10,00 – 10,20	<i>Radioattività, ambiente e ... comunicazione</i> – Mario Mariani , Coordinatore Sezione Ingegneria Nucleare, Dipartimento di Energia, Politecnico di Milano
Ore 10,20 – 10,40	<i>La situazione dei rifiuti radioattivi in Lombardia</i> – Maria Teresa Cazzaniga , Direttore Settore Attività Produttive e Controlli, Arpa Lombardia
Ore 10,40 – 11,00	<i>Il programma di disattivazione nucleare e gestione dei rifiuti al JRC di Ispra</i> - Paolo Peerani , Capo Unità Nuclear Decommissioning, JRC Ispra.
Ore 11,00 – 12,30	<i>Il Deposito Nazionale per la gestione dei rifiuti radioattivi. Aspetti progettuali e funzionali</i> - Fabio Chiaravalli , Direttore Divisione Deposito Nazionale e Parco Tecnologico di Sogin
Ore 12,30 – 13,00	Question Time

L'evento è gratuito ma si richiede gentilmente [l'iscrizione a link](#)